

**Centrale Unica di Committenza
UNIONE DEI COMUNI DEL VERSANTE IONICO
Settore Sviluppo del Territorio**

**Via Paparo n. 2 - 88060 Isca sullo Ionio CZ
C.F. 97059260790 - P.I. 03621610793**

www.ucversanteionico.it
Pec: cucversanteionico@asmepec.it
tel/fax: [0967/45148](tel:096745148)

ENTE CONVENZIONATO:
Comune di Guardavalle (Prov. CZ)

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: "Lavori per la realizzazione parco del mare – sentiero per la longevità, comune di Guardavalle". CIG: B8A0616DD5 - CUP: C85B22000230002.

PREMESSE

Con Determina a contrarre n. 219 del 09/10/2025, questa Amministrazione ha deliberato di affidare **"Lavori per la realizzazione parco del mare – sentiero per la longevità, comune di Guardavalle"**.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo cucversanteionico.tuttogare.it

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando, contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle modalità di aggiudicazione, e ogni altra informazione relativa all'appalto.

Il Responsabile Unico del Progetto è Ing. Antonio Vetrano.

Il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 02/10/2025.

Il luogo di esecuzione dei lavori è comune di Guardavalle (Codice NUTS) ITF65

CIG	CUP	Importo appalto	Costo manodopera	Oneri non soggetti a ribasso
B8A0616DD5	C85B22000230002	€ 1.497.599,06	€ 304.069,48	€ 28.750,00

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitoli, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Con la presentazione dell'offerta, il partecipante si impegna ad osservare anche tutte le disposizioni regionali vigenti al momento che interessano la gestione delle attività affidate.

È altresì obbligo dell'Impresa appaltatrice predisporre il piano operativo di sicurezza secondo il disposto del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., rispettando ogni altra disposizione del suddetto decreto, con particolare riferimento ad eventuali subappalti.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori.

Ogni operatore economico interessato a partecipare alla gara dovrà presentare a mezzo piattaforma telematica la propria migliore offerta attenendosi a quanto di seguito riportato.

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento all'indirizzo fisico della Stazione appaltante.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le

condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile. La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Allegato NT - "NORME TECNICHE DI UTILIZZO" presente all'indirizzo https://cucversanteionico.tuttogare.it/norme_tecniche.php. In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Ente, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Ente e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Ente non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Ente e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

1.3 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Allegato NT - "NORME TECNICHE DI UTILIZZO" presente all'indirizzo https://cucversanteionico.tuttogare.it/norme_tecniche.php

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento Eidas e comunque quanto indicato dettagliatamente nell'Allegato NT ;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.4 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma cucversanteionico.tuttogare.it .

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. *N.B. Nelle more dell'efficacia delle disposizioni del Codice sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti stabiliscono che sulla base delle caratteristiche tecniche della piattaforma utilizzata l'accesso alla stessa sia possibile tramite il rilascio di specifiche credenziali e/o mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta d'identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, modificando in tal caso la lettera b) dell'articolo 1.2.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate via mail, all'indirizzo assistenza@tuttogare.it oppure al 02-40031280 Attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Elaborati progettuali;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) D.G.U.E;
- 4) Domanda di partecipazione;
- 5) Autorizzazione trattamento dati personali FVOE.

La documentazione di gara è disponibile sui seguenti siti internet:

- 1) <http://www.ucversanteionico.it>

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro **04/11/2025 ore 12:00**, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti "Richiedi chiarimento", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma alla voce "Chiarimenti" e sul sito istituzionale [indicare il link dal quale è possibile consultare i chiarimenti]. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella apposita sezione denominata "Comunicazioni".

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso a mezzo pec.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario avvengono attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, inserito dall'operatore economico in fase di registrazione in Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTI E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché in quanto, considerata l'unicità della prestazione, al fine di favorire l'efficienza e l'economicità dell'appalto nonché l'unicità di tipologie degli interventi previsti, non sarebbe economicamente conveniente né tecnicamente possibile la suddivisione dell'appalto in lotti.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.497.599,06 di cui costi della manodopera € 304.069,48 e € 28.750,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ai sensi di legge.

L'importo della manodopera è desumibile dai computi metrici estimativi ed allegati.

I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OS 24.

Tale categoria costituisce indicazione per il rilascio del certificato di esecuzione lavori.

L'importo della manodopera è desumibile dai computi metrici estimativi ed allegati

Il contratto sarà stipulato a misura.

L'appalto è finanziato con L'appalto è finanziato tramite *"Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014 -2020"*.

3.1 DURATA

Il termine per l'ultimazione dei lavori, come da art. 2.7 del Capitolato, è di 334 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna di cui all'art. 5 del D.M. n. 49/2018.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla lavorazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice, gli indici sintetici di costo di costruzione.

3.3 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art. 125 comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ed al compimento degli adempimenti ivi previsti, l'amministrazione corrisponderà all'appaltatore un'anticipazione del 20% del prezzo contrattuale, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Aggiungi partecipante al raggruppamento" e salvare.

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA, devono definire a

sistema tale modalità di partecipazione.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e

dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla C.C.I.A.A./Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice; Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 Requisiti di capacità economica/ finanziaria e tecnico/organizzativa

Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 100 comma 4 del D.lgs.n. 36/2023 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato al punto 3 del presente disciplinare e nella tabella sottostante.

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
Verde e arredo urbano	OS24	III bis	€ 1.497.599,06	100	Prevalente	Subappaltabile art. 119 D.lgs 36/2023
TOTALE			€ 1.497.599,06	100		

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 lett a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 lett a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui al punto 6.2

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le previsioni dell'art. 119 del Codice.

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti. Per utilizzare il subappalto il concorrente deve indicare nella apposita sezione del DGUE la volontà di ricorrere al subappalto, nonché i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Ai sensi dell'art. 119, comma 11, del Codice, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- Quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ai sensi dell'art. 105 comma 12 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'aggiudicatario può affidare in subappalto o concedere in cottimo le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice;

L'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 5, del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

N.B. La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di

infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice, per un importo pari a € 29.951,98 intestata al comune di Guardavalle. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione: La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici. La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresa_jsp/HomePage.jsp La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per Almeno 180 gg. - ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per il procedimento così come previsto dall'art. 106 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023. giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- e) prevedere espressamente: 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile; 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile; 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente presso l'emittente

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta

certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni come da art. 106 del D.Lgs 36/2023. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Per la procedura in oggetto non è prevista l'effettuazione del sopralluogo nell'area dove dovranno essere effettuati i lavori.

I concorrenti devono comunque esperire ogni attività che consenta loro di formulare l'offerta tenendo conto delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla realizzazione dei lavori. Ove ritengano di dover compiere il sopralluogo, gli interessati possono procedere autonomamente. Non è comunque rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac> L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

12.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre ore 18:00 del giorno 14 Novembre 2025 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato

dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta non ha limiti di dimensione per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati .xml .docx .doc .xlsx .xls .pptx .ppt .pdf .rtf .csv .odt .ods .zip .rar .7z .jpeg .jpg .png .gif .p7m .

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica
- C - Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata. Si precisa inoltre che: - l'offerta è vincolante per il concorrente; - con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata nell'apposita sezione "Comunicazioni" presente nel portale e all'indirizzo di Posta Elettronica certificata inserita in fase di registrazione.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

CARICAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA IN PIATTAFORMA

Le modalità di caricamento della documentazione di partecipazione sono variabili in funzione della modalità di configurazione di volta adottata dalla Stazione Appaltante. L'operatore potrà verificare le modalità di caricamento al link https://cucversanteionico.tuttogare.it/norme_tecniche.php sul documento "Norme tecniche di utilizzo".

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Sezione Allegati della Piattaforma per scaricare compilare e successivamente allegare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) Eventuale procura;
- 4) Garanzia provvisoria;
- 5) Contributo Anac ;
- 6) Certificazione SOA;
- 7) Autorizzazione trattamento dati personali FVOE;
- 8) Marca da bollo;
- 9) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.2;
- 10) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.3;
- 11) Copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è integrata con il Documento di gara unico europeo e con le informazioni aggiuntive ritenute necessarie ed è redatta secondo il modello allegato.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere

- sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono SOTTOSCRITTE ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore

15.2 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE dell'ausiliaria,
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento.

15.3 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata; dichiarazione delle parti dei lavori, ovvero della percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c) le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete:

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica copia del contratto di rete:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

copia del contratto di rete

dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. IMPOSTA DI BOLLO

Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue: Per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento (art. 3, Tariffa, Parte prima, allegata al DPR n. 642/1972). L'imposta di bollo per l'istanza della gara in oggetto deve essere assolta mediante il pagamento del modello F23, con le seguenti modalità:

- 1) Indipendentemente dal domicilio fiscale di chi versa o dall'ubicazione dell'ufficio finanziario o dell'Ente che lo richiede, il pagamento può essere eseguito presso: o agenti della riscossione (gruppo Equitalia) o banca o ufficio postale.
- 2) Il versamento può essere effettuato in contanti, con carta Bancomat (presso gli sportelli abilitati dei soggetti suindicati), oppure con i seguenti sistemi: o assegni bancari e circolari presso le banche, o assegni bancari e circolari, oppure vaglia cambiari, presso gli agenti della riscossione; o addebito su conto corrente postale, assegni postali (tratti dal contribuente a favore di se stesso e girati per l'incasso a Poste Italiane, esclusivamente presso l'ufficio postale dove è aperto il conto), vaglia postali, oppure carte Postamat e Postepay, presso gli uffici postali.
- 3) Il modello deve essere compilato da chi effettua il pagamento, completando – con i dati mancanti – il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara.
- 4) Il modello precompilato dall'ufficio e messo a disposizione nella sezione atti di gara contiene le seguenti indicazioni: 6. Ufficio o Ente: codice determinato cliccando sul seguente link <https://www1.agenziaentrate.gov.it/strumenti/mappe/mappeg.php> – 10. Estremi dell'atto o del documento: Anno pubblicazione bando, codice C.I.G.- 11. Codice Tributo: 456T – 12. Descrizione: Bollo su istanza telematica – 13. Importo: 16,00 euro.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica in Piattaforma.

Le modalità di caricamento della documentazione di partecipazione sono variabili in funzione della modalità di configurazione di volta adottata dalla Stazione Appaltante.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1, deve indicare, a pena di

esclusione, i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

N.B. Quando la stazione appaltante richiede l'indicazione di più valori che possono risultare discordanti (ad esempio prezzo e ribasso) indica anche un criterio di prevalenza.

17.1 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione tecnica, nella Piattaforma secondo le modalità dettagliatamente descritte nelle Norme Tecniche di Utilizzo della Piattaforma raggiungibili al link [linkNormeTecniche](#)

La busta telematica riferita all'offerta tecnica contiene, a pena di esclusione, una relazione tecnica riferiti specificatamente ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo articolo 21 del presente disciplinare, i quali a loro volta dovranno costituire la titolazione dell'indice della stessa.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime indicate, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice dei Contratti Pubblici.

La relazione tecnica, a pena di esclusione, dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

17.2 OFFERTA TEMPO

L'operatore economico inserisce la dichiarazione dell'offerta tempo nella busta C, secondo il modello allegato.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, del D.lgs. 36/2023.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Come previsto dall'art. 93 del Codice, nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte è effettuata da una commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da soggetti esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La composizione della commissione giudicatrice e il curriculum è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 del Codice dei Contratti.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	75
Offerta tempo	5
Offerta Economica	20
TOTALE	100

Il punteggio attribuito ai singoli operatori economici sarà dato dalla somma del punteggio

ottenuto per l'Offerta Tecnica con il punteggio ottenuto per l'Offerta Economica e Tempo, calcolati secondo quanto descritto nei punti successivi.

21. CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

OFFERTA TECNICA – max 75 punti				
A	Criterio	Sub-Criterio	Descrizione	punteggio
	1. Miglioramento delle caratteristiche funzionali e della completezza dell'opera (max32 pt)	1.1	Incremento pacchetto di sottofondo stradale Aumento dello spessore dello strato drenante in materiale granulare per migliorare la capacità drenante e la stabilità complessiva della sede viaria.	8
		1.2	Incremento calcestruzzo drenante Aumento dello spessore del calcestruzzo drenante fino ad almeno 20 cm complessivi per maggiore durabilità e miglior smaltimento delle acque meteoriche.	15
		1.3	Pavimentazione pedonale a terra Incremento dello spessore del sottofondo in ghiaia per migliorare stabilità e capacità drenante.	4
		1.4	Pavimentazione pedonale in elevazione Aumento dello spessore del tavolato in legno di accoya ad almeno 2,5 cm per maggiore resistenza e comfort.	5
	2. Sicurezza e qualità delle opere accessorie (max 12 pt).	2.1	Opere di protezione anti caduta Parapetti con incremento del peso proprio e sezione resistente per maggiore stabilità.	6
		2.2	Sistemazione muri a secco esistenti Consolidamento con integrazione di materiale per garantire sicurezza e durabilità.	2
		2.3	Opere a verde Incremento delle essenze arboree e arbustive previste senza variare le specie individuate.	4
	3. Arredo urbano e illuminazione (max17pt)	3.1	Arredo urbano Fornitura e posa di 20 panchine in pietra ricostruita, resistenti e integrate con il contesto.	5
		3.2	Illuminazione strada carrabile Miglioramento qualitativo e funzionale dell'impianto con soluzioni ad alta efficienza energetica.	4
		3.3	Illuminazione aree pedonali Corpi illuminanti LED più efficienti e soluzioni integrate per sicurezza e comfort.	8
	4. Manutenzione opere esistenti e sottoservizi (max10pt)	4.1	Miglioramento opere esistenti Verranno premiate le offerte che prevedano interventi di manutenzione straordinaria sul campo di calcio a 8 presente nell'area oggetto di intervento. Tali interventi dovranno includere: la riparazione del manto in erba sintetica, la spazzolatura dello stesso, il reintegro delle palline in gomma, nonché interventi di manutenzione straordinaria sugli spogliatoi del campo per migliorarne funzionalità e fruibilità.	8
		4.2	Linea integrativa a supporto della rete esistente per gestione interferenze e corretto smaltimento acque.	2
	5. Innovazione, sostenibilità e qualità aziendale (max4 pt)	5.1	Certificazioni di sistema Il punteggio verrà attribuito in base al possesso da parte dell'operatore economico delle seguenti certificazioni: - ISO 45001 – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro → 2 punti - ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale → 2 punti	4

			Le certificazioni dovranno essere in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta.	
			TOTALE	75
OFFERTA TEMPO – max 5 punti				
B	6. Offerta tempo (esecuzione dei lavori)	6.1	Premio per l'operatore che si impegna a ridurre i tempi di esecuzione dell'intervento rispetto al cronoprogramma previsto, garantendo comunque la qualità, la sicurezza e il rispetto delle modalità esecutive. Il ribasso percentuale offerto non potrà essere superiore al 20%.	5
OFFERTA ECONOMICA – max 20 punti				
C	7. Offerta Economica			20
			TOTALE GENERALE	100

CRITERI 1 Miglioramento delle caratteristiche funzionali e della completezza dell'opera (max 32 pt)

⇒ **Sub criterio 1.1– Incremento pacchetto di sottofondo stradale–PUNTEGGIO MASSIMO 8 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la capacità dell'operatore economico di proporre un miglioramento tecnico del pacchetto di sottofondo della pavimentazione carrabile, volto a garantire una maggiore capacità drenante, stabilità strutturale e durabilità dell'infrastruttura. L'incremento degli strati costitutivi rispetto al progetto base deve consentire un miglior comportamento meccanico del corpo stradale, riducendo fenomeni di deformazione, fessurazione e ristagno d'acqua, assicurando una migliore distribuzione dei carichi e un incremento complessivo della vita utile dell'opera.		
Descrizione dell'intervento proposto	Il pacchetto fondale della pavimentazione carrabile sarà composto da due strati funzionali: ⇒ Strato di fondazione costituito da materiale arido di cava con pezzatura 40/70 mm, incrementato di almeno 10 cm rispetto al progetto base, per migliorare la portanza e la capacità drenante del sottofondo. ⇒ Strato superficiale costituito da materiale arido di pezzatura 08/12 mm, incrementato di almeno 5 cm rispetto a quanto previsto in progetto, al fine di ottimizzare il drenaggio superficiale e garantire la corretta distribuzione dei carichi verso gli strati inferiori. Questo incremento complessivo dello spessore contribuisce a un sensibile miglioramento delle prestazioni meccaniche e idrauliche della piattaforma stradale, incrementando la stabilità della sede viaria anche in condizioni di elevato traffico o di intensa piovosità.		
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà presentare una documentazione tecnica completa e verificabile, comprendente: ⇒ Relazione tecnica illustrativa (formato A4, max 4 facciate) con descrizione dettagliata degli incrementi di spessore, delle caratteristiche dei materiali utilizzati (granulometria, provenienza, prestazioni meccaniche e drenanti) e delle modalità di posa in opera; ⇒ Schema stratigrafico o sezione tipo della pavimentazione carrabile, con l'indicazione degli spessori proposti, dei materiali e delle funzioni di ciascun strato; ⇒ Tabelle di confronto tra il pacchetto previsto dal progetto base e quello proposto in miglioria, con evidenza dei benefici funzionali (miglioramento della capacità portante, drenaggio, durabilità, ecc.); ⇒ Eventuali certificazioni o prove di laboratorio relative ai materiali impiegati (CBR, permeabilità, curva granulometrica, resistenza al gelo/disgelo).		
Criteri di assegnazione del punteggio	Relazione completa, chiara e tecnicamente approfondita; incremento degli strati documentato e coerente con i criteri di miglioramento strutturale e drenante; presenza di elaborati grafici e dati prestazionali verificabili.		da 7-8 Punti - (ottimo)
	Relazione chiara e coerente; incremento degli spessori adeguato ma con documentazione tecnica parziale o semplificata; elaborati grafici presenti ma non completamente dettagliati.		da 4-6 Punti (buono)
	Relazione comprensibile ma non approfondita; incremento degli spessori descritto in modo generico o privo di dati tecnici; elaborati incompleti.		1.5-3 Punti – (sufficiente)
	Relazione carente o incoerente; assenza di documentazione tecnica o elaborati dimostrativi; mancata evidenza del miglioramento strutturale.		0-1 Punti – insufficiente)

La valutazione dovrà basarsi esclusivamente sulla chiarezza, coerenza e completezza della documentazione presentata, che dovrà essere strutturata in modo organico, verificabile e direttamente riferibile agli obiettivi progettuali dell'intervento. Relazioni generiche, prive di collegamenti espliciti con le finalità dell'opera, o che non consentano di comprendere il nesso tra scelte tecniche, obiettivi e benefici attesi, saranno considerate insufficienti o fortemente penalizzate. La griglia è concepita per premiare le offerte che dimostrino motivazioni solide, un approccio logico e una visione progettuale coerente, garantendo così valutazioni più oggettive e riducendo al minimo la discrezionalità della Commissione giudicatrice.

⇒ **Sub criterio 1.2– Incremento calcestruzzo drenante –PUNTEGGIO MASSIMO 15 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la capacità dell'operatore economico di migliorare la durabilità, la funzionalità e la capacità drenante della pavimentazione carrabile in calcestruzzo drenante, mediante l'incremento dello spessore complessivo e l'ottimizzazione delle caratteristiche meccaniche e idrauliche della sezione stradale. L'intervento deve garantire uniformità di spessore, adeguato smaltimento delle acque meteoriche, resistenza ai carichi di traffico e mantenimento nel tempo delle prestazioni di drenaggio e permeabilità.
-----------------------------------	---

Descrizione dell'intervento proposto	La pavimentazione carrabile prevista in progetto è realizzata in calcestruzzo drenante, opportunamente dimensionato per consentire la percolazione e il rapido deflusso delle acque meteoriche. Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede un incremento dello spessore complessivo del calcestruzzo drenante fino ad almeno 20 cm, da garantire in ogni punto della sede stradale, al fine di assicurare una sezione minima uniforme e costante lungo tutto lo sviluppo dell'opera. L'aumento di spessore comporta un miglioramento significativo delle seguenti prestazioni: ⇒ Capacità drenante, grazie all'aumento del volume dei vuoti e della continuità delle canalizzazioni interne; ⇒ Resistenza meccanica e strutturale, con maggiore distribuzione dei carichi verticali e minore rischio di fessurazioni; ⇒ Durabilità e stabilità dimensionale, riducendo i fenomeni di erosione o occlusione nel tempo; ⇒ Manutenzione semplificata, poiché la maggiore sezione garantisce margine operativo per eventuali rigenerazioni superficiali future. L'intervento sarà eseguito con materiali conformi alle norme UNI EN 206-1 e alle Linee guida sul calcestruzzo drenante (CNR-DT 211), impiegando aggregati lavati e selezionati, cemento ad alta resistenza, additivi specifici per la lavorabilità e la stabilità della miscela, nonché adeguate tecniche di costipamento e stagionatura per preservare la permeabilità.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà presentare una documentazione tecnica dettagliata e coerente, comprendente: ⇒ Relazione illustrativa (formato A4, max 4 facciate) contenente descrizione dei materiali utilizzati, composizione del mix design del calcestruzzo drenante, incremento di spessore proposto e modalità esecutive; ⇒ Sezione tipo della pavimentazione con indicazione degli spessori effettivi e della stratigrafia completa, evidenziando la continuità della sezione minima di 20 cm; ⇒ Tabelle di confronto tra la soluzione progettuale e quella proposta in miglioria (spessore, coefficiente di permeabilità, resistenza a compressione, capacità di deflusso); ⇒ Certificazioni o prove di laboratorio a supporto della qualità del calcestruzzo drenante proposto (resistenza meccanica, permeabilità, durabilità); ⇒ Schede tecniche e dichiarazioni dei materiali utilizzati (aggregati, legante, additivi).	
Criteri di assegnazione del punteggio	Relazione tecnica chiara e completa, con incremento dello spessore a ≥ 20 cm uniformemente garantito; presenza di elaborati grafici, dati prestazionali e prove di laboratorio; evidenza di benefici strutturali e drenanti documentati.	<i>da 13-15 Punti - (ottimo)</i>
	Relazione coerente e ben articolata; incremento dello spessore adeguato e motivato ma con documentazione tecnica parziale o semplificata; presenza di elaborati essenziali ma non completi.	<i>da 9-12 Punti (buono)</i>
	Relazione comprensibile ma non dettagliata; incremento dello spessore dichiarato ma non sufficientemente dimostrato; mancano prove o schemi di dettaglio.	<i>da 5-8 Punti – (sufficiente)</i>
	Relazione lacunosa o incoerente; assenza di evidenza tecnica sull'incremento di spessore o sulla qualità del calcestruzzo drenante; mancata dimostrazione dei benefici dichiarati.	<i>da 0-4 Punti – insufficiente)</i>

La Commissione giudicatrice valuterà la qualità della documentazione, premiando chi propone materiali con certificazione ambientale indipendente, coerente e verificabile. Saranno penalizzate le offerte basate su documenti vaghi o privi di riconoscimenti ufficiali, in contrasto con l'obbligo di conformità ai CAM

⇒ **Criterio e sub criterio 1.3– Pavimentazione pedonale a terra –PUNTEGGIO MASSIMO 4 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la capacità dell'operatore economico di proporre soluzioni tecniche migliorative per la pavimentazione pedonale in terra stabilizzata, finalizzate ad aumentare la stabilità complessiva del piano di posa, la resistenza ai carichi pedonali e ciclabili, e la capacità drenante del sistema. L'intervento deve assicurare una maggiore durabilità della pavimentazione, una ridotta necessità di manutenzione nel tempo e un migliore comportamento meccanico e funzionale in presenza di agenti atmosferici.	
Descrizione dell'intervento proposto	Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede l'incremento e la strutturazione del sottofondo della pavimentazione pedonale in terra stabilizzata mediante la realizzazione dei seguenti strati: ⇒ Strato intermedio in ghiaia di cava pezzatura 8/12, di spessore 10 cm, steso, rullato e compattato per garantire la portanza e la regolarità del piano di posa; ⇒ Strato di finitura in pietrisco "risetta" 3/8, di spessore 5 cm, steso e compattato a regola d'arte, per migliorare la capacità drenante e conferire uniformità superficiale al percorso pedonale. Questa soluzione migliora in modo sostanziale: ⇒ la stabilità complessiva del sottofondo e la resistenza ai carichi pedonali e ciclabili, ⇒ la permeabilità del suolo, riducendo fenomeni di ristagno o erosione, ⇒ la durabilità della pavimentazione, assicurando una maggiore resistenza all'usura e al dilavamento. La voce comprende la fornitura e posa in opera dei materiali, trasporto a piè d'opera, stesa, compattazione, prove di costipamento, nonché ogni onere per consegnare l'opera completa e conforme alle regole dell'arte.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà presentare: ⇒ Relazione illustrativa (formato A4, max 3 facciate) con descrizione delle lavorazioni proposte, caratteristiche dei materiali, spessori e tecniche di posa; ⇒ Schema stratigrafico della pavimentazione pedonale, con evidenza degli strati aggiuntivi (intermedio e finitura) e delle relative funzioni; ⇒ Tabelle comparative fra la soluzione progettuale e quella migliorativa (spessori, materiali, prestazioni drenanti e meccaniche); ⇒ Schede tecniche dei materiali impiegati (ghiaia, pietrisco "risetta"), con certificazioni granulometriche e prove di laboratorio se disponibili; ⇒ Documentazione fotografica o grafica rappresentante esempi o dettagli esecutivi di pavimentazioni analoghe realizzate con la medesima tecnologia.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Relazione tecnica completa, chiara e coerente; incremento degli strati pienamente documentato; descrizione dettagliata di materiali e metodi di posa; presenza di elaborati grafici e tabelle di confronto prestazionali.	<i>da 3.5-4 Punti - (ottimo)</i>

	Relazione chiara e coerente; incremento adeguato e motivato; documentazione tecnica essenziale ma completa negli aspetti principali.	da 2.5-3 Punti (buono)
	Relazione comprensibile ma sintetica; descrizione generale degli incrementi senza approfondimenti tecnici o grafici; assenza di prove o tabelle comparative.	da 1-2 Punti – (sufficiente)
	Relazione carente o incoerente; mancanza di elementi tecnici verificabili; assenza di documentazione a supporto del miglioramento proposto.	da 0-0.5 Punti – insufficiente)

La Commissione giudicatrice valuterà la qualità della documentazione, premiando chi propone materiali con certificazione ambientale indipendente, coerente e verificabile. Saranno penalizzate le offerte basate su documenti vaghi o privi di riconoscimenti ufficiali, in contrasto con l'obbligo di conformità ai CAM

⇒ **Criterio e sub criterio 1.4– Pavimentazione pedonale in elevazione –PUNTEGGIO MASSIMO 5 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la capacità dell'operatore economico di proporre soluzioni tecniche migliorative per la pavimentazione pedonale in elevazione (decking) , volte a incrementare la resistenza meccanica, la stabilità dimensionale e la durabilità nel tempo . In particolare, il sub-criterio mira a premiare l'utilizzo di legno modificato Accoya e l' incremento dello spessore minimo del tavolato fino a 2,5 cm , al fine di migliorare le prestazioni strutturali e il comfort d'uso, riducendo nel contempo gli interventi manutentivi nel ciclo di vita dell'opera.	
Descrizione dell'intervento proposto	Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede la realizzazione della pavimentazione pedonale in elevazione mediante decking in legno modificato Accoya, un materiale derivato da legno di conifera trattato con processo di acetilazione, che ne migliora la stabilità, la durabilità e la resistenza biologica. Il tavolato avrà uno spessore minimo di 2,5 cm, incrementato rispetto a quanto previsto nel progetto base, per garantire: ⇒ Maggiore resistenza ai carichi concentrati e distribuiti, in particolare per aree a traffico pedonale intenso o con elementi di arredo urbano; ⇒ Stabilità dimensionale e resistenza alla deformazione, grazie alla minore sensibilità all'umidità e alle variazioni termiche; ⇒ Durabilità e resistenza agli agenti atmosferici, in quanto il legno Accoya presenta una classe di durabilità pari a 1 secondo la norma EN 350, con vita utile superiore ai 25 anni in ambiente esterno; ⇒ Migliore comfort al calpestio e qualità estetica superiore, grazie alla finitura naturale e uniforme del materiale. La struttura portante sarà completata con orditura secondaria e staffe di ancoraggio in acciaio inox AISI 316, per garantire la massima resistenza alla corrosione. Tutti i componenti saranno trattati e posati a regola d'arte, nel rispetto delle indicazioni del produttore.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà fornire una documentazione tecnico-descrittiva chiara e verificabile, comprendente: ⇒ Relazione illustrativa (formato A4, max 3 facciate) con descrizione del decking proposto, caratteristiche fisico-meccaniche del legno Accoya, incremento dello spessore del tavolato e modalità di fissaggio; ⇒ Schemi esecutivi e sezione tipo della pavimentazione in elevazione, con indicazione degli spessori, del sistema di posa e dei dettagli costruttivi (giunzioni, supporti, sottostruttura metallica); ⇒ Schede tecniche e certificazioni del materiale Accoya, attestanti le prestazioni di durabilità, stabilità dimensionale, resistenza meccanica e sostenibilità ambientale (es. FSC, Cradle to Cradle Gold); ⇒ Tabelle di confronto tra la soluzione progettuale e quella migliorativa, con evidenza dei vantaggi in termini di resistenza, manutenzione e vita utile dell'opera; ⇒ Documentazione fotografica o esempi di realizzazioni analoghe, eventualmente riferite a lavori eseguiti con lo stesso materiale.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Relazione tecnica chiara e completa; incremento dello spessore del tavolato a 2,5 cm documentato e motivato; presenza di schede tecniche e certificazioni del materiale; elaborati grafici dettagliati e coerenti con gli obiettivi di durabilità e qualità.	da 4.5- 5 Punti - (ottimo)
	Relazione chiara e coerente; incremento dello spessore correttamente proposto; documentazione tecnica essenziale ma sufficiente; presenza di elaborati grafici semplificati.	da 3-4 Punti (buono)
	Relazione comprensibile ma generica; incremento dichiarato ma non adeguatamente supportato da dati o certificazioni; scarsa presenza di elaborati o schede materiali.	da 1-2.5 Punti – (sufficiente)
	Relazione carente o incoerente; mancanza di evidenze tecniche e documentali; assenza di incremento effettivo o non verificabile.	da 0-0.5 Punti – insufficiente)

La Commissione giudicatrice valuterà la qualità della documentazione, premiando chi propone materiali con certificazione ambientale indipendente, coerente e verificabile. Saranno penalizzate le offerte basate su documenti vaghi o privi di riconoscimenti ufficiali, in contrasto con l'obbligo di conformità ai CAM

CRITERI 2 Sicurezza e qualità delle opere accessorie (max 12 pt)

Criterio e sub criterio 2.1– Opere di protezione anticaduta (parapetti potenziati) –PUNTEGGIO MASSIMO 6 PUNTI

Obiettivo del sub criterio	Valutare la capacità dell'operatore economico di proporre soluzioni migliorative per le opere di protezione anticaduta rispetto al progetto base, finalizzate a incrementare la sicurezza strutturale, la resistenza meccanica, la durabilità e l'integrazione estetica con il contesto architettonico. L'intervento deve garantire livelli di sicurezza conformi alle normative vigenti (D.Lgs. 81/2008, UNI EN 13374, UNI EN 14122-3), assicurando la stabilità dei parapetti anche in condizioni di sollecitazioni dinamiche e ambientali.
-----------------------------------	--

Descrizione dell'intervento proposto	Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede il potenziamento dei parapetti mediante l'adozione di elementi con: ⇒ Incremento del peso proprio e della sezione resistente dei montanti e delle correnti, per migliorare la stabilità e la capacità di resistenza agli urti; ⇒ Materiali di elevata durabilità, quali acciaio zincato a caldo o inox AISI 316, con eventuale verniciatura a polveri termoindurenti; ⇒ Sistemi di fissaggio rinforzati, mediante piastre di ancoraggio e tirafondi certificati, atti a evitare flessioni e deformazioni locali; ⇒ Protezioni continue e prive di discontinuità, con correnti intermedi o pannelli in vetro stratificato di sicurezza, in conformità alle altezze minime e ai carichi orizzontali di progetto; ⇒ Finiture integrate con l'arredo urbano, garantendo coerenza estetica e ridotta manutenzione. L'intervento migliora la sicurezza dei percorsi pedonali e delle aree in elevazione, aumentando la resistenza ai carichi di esercizio e la durabilità complessiva dell'opera.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà produrre: ⇒ Relazione illustrativa (max 3 facciate) con descrizione dei parapetti proposti, materiali, spessori e sistemi di ancoraggio; ⇒ Elaborati grafici o dettagli costruttivi con sezioni e quote di riferimento, indicanti l'aumento di peso proprio e sezione resistente rispetto al progetto base; ⇒ Schede tecniche e certificazioni dei materiali e dei componenti, attestanti la conformità alle norme di sicurezza e resistenza meccanica; ⇒ Tabelle di confronto tra la soluzione progettuale e quella migliorativa (resistenza ai carichi orizzontali, vita utile stimata, manutenzione); ⇒ Relazione di calcolo o dichiarazione del produttore attestante le prestazioni minime garantite secondo UNI EN 13374.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Relazione chiara, completa e ben strutturata; incremento del peso proprio e della sezione documentato; presenza di elaborati tecnici e certificazioni; evidenza di piena conformità alle norme di sicurezza.	<i>da 5-6 Punti - (ottimo)</i>
	Relazione coerente e completa negli aspetti principali; incremento strutturale adeguato; documentazione tecnica essenziale ma verificabile.	<i>da 3.5-4.5 Punti (buono)</i>
	Relazione comprensibile ma sintetica; descrizione generica dei miglioramenti; mancano dati prestazionali o certificazioni specifiche.	<i>da 1.5-3 Punti – (sufficiente)</i>
	Relazione carente o incoerente; assenza di evidenze tecniche o incrementi verificabili; mancato rispetto dei requisiti minimi di sicurezza.	<i>da 0-1 Punti – insufficiente)</i>

La Commissione giudicatrice valuterà la qualità della documentazione, premiando chi propone materiali con certificazione ambientale indipendente, coerente e verificabile. Saranno penalizzate le offerte basate su documenti vaghi o privi di riconoscimenti ufficiali, in contrasto con l'obbligo di conformità ai CAM

Criterio e sub criterio 2.2– ***Sistemazione muri a secco esistenti (consolidamento e integrazione materiale)*** **–PUNTEGGIO MASSIMO 2 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la capacità dell'operatore economico di proporre interventi migliorativi volti al consolidamento, alla ricostruzione e alla manutenzione dei muri a secco esistenti , con l'obiettivo di garantire sicurezza, stabilità strutturale e durabilità dell'opera nel tempo, nel rispetto delle tecniche costruttive tradizionali e dell'inserimento paesaggistico. L'intervento deve assicurare un miglior comportamento statico dei manufatti, una corretta gestione delle spinte dei terreni e delle acque meteoriche, nonché la valorizzazione dell'aspetto estetico e tipologico dell'opera in pietra locale.	
Descrizione dell'intervento proposto	Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede la fornitura e posa in opera di muri a secco in pietra locale, con altezza media di 1,00 m e spessore di 0,50 m, articolata come segue: ⇒ Realizzazione ex novo di circa 20 m lineari di muro (pari a circa 10 mc), mediante posa manuale di pietrame locale selezionato, incastri a secco accurati, rinterri e drenaggi eseguiti secondo la tecnica tradizionale; ⇒ Sistemazione e consolidamento dei muri esistenti per circa 35 m lineari (pari a circa 17,5 mc), comprendente: ○ smontaggio delle porzioni instabili, ○ recupero e riutilizzo delle pietre idonee, ○ integrazione con pietrame locale aggiuntivo fino a 10 mc, ○ ricostruzione manuale a secco con incastri regolari e stabili, ○ rinterri compattati e regolarizzazione finale delle superfici. L'intervento è finalizzato a: ⇒ migliorare la stabilità complessiva delle opere di contenimento, ⇒ garantire la durabilità nel tempo e la resistenza alle azioni idrogeologiche, ⇒ rispettare le caratteristiche tipologiche tradizionali locali, preservando l'integrazione paesaggistica e ambientale.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà fornire: ⇒ Relazione illustrativa (formato A4, max 3 facciate) con descrizione delle lavorazioni previste, modalità esecutive e finalità dell'intervento migliorativo; ⇒ Rilievo e planimetria dei tratti oggetto di intervento (nuovi e consolidati), con indicazione dei volumi e delle lunghezze trattate; ⇒ Sezioni tipo o dettagli costruttivi del muro a secco (altezza, spessore, drenaggi e rinterri); ⇒ Tabelle di confronto tra la situazione attuale e la proposta migliorativa (volumi di integrazione, materiali utilizzati, tecniche impiegate); ⇒ Schede dei materiali e documentazione fotografica di pietrame locale selezionato, con eventuali esempi di realizzazioni analoghe; ⇒ Dichiarazione di conformità alle tecniche costruttive tradizionali locali o linee guida regionali sui muri a secco, ove esistenti.	

Criteri di assegnazione del punteggio	Relazione tecnica chiara e completa; descrizione dettagliata delle modalità esecutive di ricostruzione e consolidamento; presenza di elaborati grafici e quantitativi; rispetto delle tecniche tradizionali e dell'inserimento paesaggistico.	da 1.5-2 Punti - (ottimo)
	Relazione coerente e completa negli aspetti principali; descrizione adeguata delle lavorazioni e dei materiali; documentazione grafica semplificata ma verificabile.	da 1-1.4 Punti (buono)
	Relazione sintetica con descrizione generale degli interventi; limitata documentazione tecnica o assenza di tabelle quantitative.	da 0.5-0.9 Punti – (sufficiente)
	Relazione carente o incoerente; mancanza di dati tecnici e grafici; assenza di evidenza del miglioramento o uso non documentato di materiali idonei.	da 0-0.4 Punti – insufficiente)

Criterio e sub criterio 2.3– Opere a verde (incremento delle essenze arboree e arbustive)
–PUNTEGGIO MASSIMO 4 PUNTI

Obiettivo del sub criterio	Valutare la qualità e la completezza dell'offerta migliorativa finalizzata all'incremento delle opere a verde rispetto al progetto esecutivo, nel pieno rispetto delle specie botaniche già previste e delle indicazioni dello studio agronomico di riferimento. L'intervento deve assicurare un miglioramento estetico, ecologico e ambientale dell'area di progetto, incrementando la densità vegetazionale, la funzione di mitigazione paesaggistica, la capacità di assorbimento delle polveri e della CO₂, e favorendo la biodiversità locale.	
Descrizione dell'intervento proposto	Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede l'incremento delle opere a verde mediante la fornitura e messa a dimora di ulteriori essenze arboree e arbustive già presenti nel progetto esecutivo, senza variazioni o introduzioni di nuove specie, nel pieno rispetto delle indicazioni dello studio agronomico e paesaggistico. Le piante saranno fornite e messe a dimora secondo le seguenti caratteristiche dimensionali e qualitative: ⇒ Alberi ad alto fusto (h 250–300 cm; circ. fusto 12/14 cm): ○ n. 6 Quercuspubescens ○ n. 6 Quercusilex ○ n. 10 Ceratonia siliqua ○ n. 10 Tamarix gallica ⇒ Alberi di medie dimensioni: ○ n. 6 Quercussuber (circ. 10/12 cm; h 250–300 cm) ○ n. 6 Pistaciaterbinthus (circ. 10/12 cm; h 200–250 cm) ○ n. 6 Olea sylvestris (circ. 10/12 cm; h 150–180 cm) ○ n. 10 Arbutusunedo (circ. 10/12 cm; h 200–250 cm) ⇒ Arbusti e cespugli: ○ n. 10 Ceratonia siliqua (h 125–150 cm) ○ n. 10 Tamarix arbustivo (h 180–200 cm) ○ n. 10 Arbutusunedo arbustivo (h 100–150 cm) ○ n. 70 Pistacialentiscus (h 60–80 cm) ○ n. 30 Cytisusscoparius (h 100–125 cm) ⇒ Cespugli minori: ○ n. 100 Spartiumjunceum (h 60–100 cm) ○ n. 100 Myrtuscommunis (h 40–60 cm) Tutte le piante saranno fornite in contenitore o zolla, di prima qualità vivaistica, con apparato radicale ben formato, e messe a dimora con idonei interventi di: ⇒ scavo delle buche e predisposizione di drenaggi e substrati idonei; ⇒ irrigazione iniziale e tutoraggio con sostegni in legno di castagno o bambù; ⇒ pacciamatura superficiale e ripristino del cotico erboso. L'intervento è finalizzato a garantire un aumento qualitativo e quantitativo della vegetazione, migliorando il comfort ambientale e la percezione paesaggistica complessiva dell'area.	
Documentazione da presentare	Per la valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà produrre: ⇒ Relazione illustrativa (max 4 facciate) con descrizione dell'intervento migliorativo, indicazione delle specie, quantità e dimensioni proposte; ⇒ Tabelle di riepilogo e confronto tra progetto base e incremento proposto; ⇒ Elaborati grafici o planimetrici con localizzazione delle nuove essenze e schema di impianto; ⇒ Schede botaniche e vivaistiche attestanti la provenienza e la qualità del materiale vegetale; ⇒ Piano di manutenzione post-impianto (irrigazione, potature, sostituzioni di attecchimento); ⇒ Documentazione fotografica di specie analoghe fornite o impianti già realizzati dall'impresa.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Relazione completa e dettagliata; incremento vegetazionale significativo e coerente con lo studio agronomico; presenza di elaborati grafici e piano di manutenzione accurato.	da 3.5-4 Punti - (ottimo)
	Relazione coerente e chiara; incremento adeguato e documentazione tecnica sufficiente; presenza di planimetrie semplificate.	da 2.5-3.4 Punti (buono)
	Relazione sintetica; incremento limitato o documentato in modo parziale; carenza di alcune informazioni sulle caratteristiche dimensionali.	da 1-2.4 Punti – (sufficiente)
	Relazione incompleta o generica; mancanza di indicazioni tecniche e quantitative; non rispetta le prescrizioni agronomiche.	da 0-0.9 Punti – insufficiente)

CRITERIO 3 - Arredo urbano e illuminazione (max 17 pt)

⇒ **Criterio e sub criterio 3.1– Arredo urbano –PUNTEGGIO MASSIMO 5 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la qualità, la durabilità e l'integrazione estetica delle soluzioni di arredo urbano proposte, con particolare riferimento alla fornitura e posa in opera di panchine in pietra ricostruita destinate alle aree pedonali e di sosta. L'obiettivo è premiare le offerte che propongano arredi di elevata qualità materica, resistenza agli agenti atmosferici e inserimento armonico nel contesto architettonico e paesaggistico , garantendo al contempo ridotti costi di manutenzione e massima fruibilità per l'utenza.	
Descrizione dell'intervento proposto	Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede la fornitura e posa in opera di n. 20 panchine in pietra ricostruita, con le seguenti caratteristiche migliorative: ⇒ Materiale: pietra ricostruita ad alta resistenza, con leganti cementizi e inerti selezionati, a basso assorbimento d'acqua; ⇒ Design: modello senza schienale, con linee sobrie e finitura superficiale tipo "satinata antisdrucciolo"; ⇒ Prestazioni: alta durabilità, resistenza agli agenti atmosferici, ai raggi UV e al gelo; ⇒ Manutenzione: assenza di trattamenti periodici e facile pulizia; ⇒ Posa: installazione su fondazione in cls armato o massetto fibrorinforzato, con ancoraggi in acciaio inox e sigillature elastiche; ⇒ Integrazione paesaggistica: materiali e colorazioni coerenti con l'ambito urbano e le pavimentazioni circostanti.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà produrre: ⇒ Relazione illustrativa (formato A4, max 3 facciate) descrittiva delle caratteristiche tecniche e qualitative delle panchine proposte; ⇒ Schede tecniche del prodotto (marca, modello, dimensioni, materiali, peso, finiture); ⇒ Elaborati grafici o render fotografici che illustrino l'inserimento nel contesto di progetto; ⇒ Tabelle di confronto con la soluzione base, evidenziando miglioramenti in termini di durabilità, resistenza e manutenzione; ⇒ Certificazioni o dichiarazioni di conformità alle normative UNI EN 13198 (arredi urbani prefabbricati in calcestruzzo) e UNI EN 1176 (sicurezza d'uso per arredi pubblici); ⇒ Piano di posa e manutenzione ordinaria con indicazione dei cicli di pulizia e prodotti consigliati.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Offerta comprendente tutte le 20 panchine previste di qualità certificata, aventi le caratteristiche tecniche sopra descritte, corredata da documentazione tecnica completa, coerente e dettagliata.	5 Punti - (ottimo)
	Offerta comprendente almeno 15 panchine di qualità certificata, aventi le caratteristiche tecniche sopra descritte, corredata da documentazione tecnica completa, coerente e dettagliata.	3 Punti (buono)
	Offerta comprendente almeno di 10 panchine di qualità certificata aventi le caratteristiche tecniche sopra descritte, corredata da documentazione tecnica completa, coerente e dettagliata. ...	1.5 Punti – (sufficiente)
	Offerta priva di migliorie o non conforme ai requisiti minimi di resistenza e durabilità.	0 Punti – insufficiente)

⇒ **Criterio e sub criterio 3.2– Illuminazione strada carrabile – PUNTEGGIO MASSIMO 4 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la qualità e la completezza dell'offerta in relazione al miglioramento dell'impianto di illuminazione della viabilità carrabile, con particolare riferimento all'efficienza energetica, alla durabilità dei materiali e all'integrazione estetica con il contesto urbano. L'obiettivo è premiare soluzioni che garantiscano un incremento delle prestazioni illuminotecniche , una riduzione dei consumi e una maggiore uniformità luminosa , migliorando sicurezza, comfort visivo e sostenibilità dell'infrastruttura.	
Descrizione dell'intervento proposto	L'offerta migliorativa dovrà prevedere la fornitura e posa in opera dei seguenti elementi : ⇒ n. 20 pali conici in acciaio S355 zincato a caldo e verniciato a polveri anti-UV, con finitura tipo corten, completi di armatura LED ad alta efficienza (≥150 lm/W), grado di protezione IP66/IK09, ottiche Full Cut-Off e driver dimmerabile con predisposizione al telecontrollo remoto; ⇒ n. 6 pali aggiuntivi con le stesse caratteristiche, comprensivi di: ○ armatura LED ad alta efficienza (2'150 lm/W), ottiche Full Cut-Off, IP66/IK09; ○ driver dimmerabile predisposto al telecontrollo remoto; ○ pozzetti di derivazione, impianto di messa a terra, accessori di cablaggio; ○ opere accessorie di fondazione, scavo e ripristino del piano stradale; ⇒ schema di collegamenti e planimetria con individuazione dei punti luce e delle dorsali di alimentazione.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà presentare: ⇒ Relazione tecnica descrittiva (max 4 facciate) con indicazione del numero di pali proposti, tipologia, caratteristiche costruttive e prestazioni luminose; ⇒ Schede tecniche e certificazioni di apparecchi, sorgenti LED e driver (ENEC, CE, UNI EN 60598-1 e 60598-2-3); ⇒ Planimetria e schema illuminotecnico con posizionamento dei punti luce offerti e simulazione fotometrica (valori medi di illuminamento e uniformità); ⇒ Tabelle di confronto tra la soluzione di progetto e quella migliorativa (potenza, flusso, efficienza, consumo annuo stimato); ⇒ Render o immagini illustrative per l'inserimento visivo dell'impianto nel contesto urbano; ⇒ Dichiarazione del produttore sulla compatibilità del sistema con dispositivi di telecontrollo e gestione da remoto.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Offerta completa che preveda la fornitura completa di n. 20 pali, oltre a n. 6 pali aggiuntivi, aventi le caratteristiche tecniche sopra descritte, corredata da documentazione tecnica completa, coerente e dettagliata."	4 Punti - (ottimo)
	Offerta che preveda la fornitura completa di n. 10 pali oltre a n. 3 pali aggiuntivi, aventi le caratteristiche tecniche sopra descritte, corredata da documentazione tecnica completa, coerente e dettagliata."	2 Punti (buono)
	Offerta che preveda la fornitura completa di almeno 5 pali e di n. 2 pali aggiuntivi, aventi le caratteristiche tecniche sopra descritte, corredata da documentazione tecnica	1 Punti – (sufficiente)

	completa, coerente e dettagliata	
	Offerta inferiore a 5 pali e di n. 2 pali aggiuntivo con apparecchi non conformi alle prestazioni minime richieste; documentazione carente o incoerente.	0 Punti – insufficiente)

⇒ Criterio e sub criterio 3.3– Illuminazione aree pedonali – **PUNTEGGIO MASSIMO 8 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la qualità tecnica e funzionale delle soluzioni proposte per l' illuminazione delle aree pedonali , premiando le offerte che introducono migliorie significative in termini di efficienza energetica, durabilità, comfort visivo e sicurezza d'uso . L'obiettivo è incentivare proposte che garantiscano una maggiore qualità della luce , una riduzione dei consumi elettrici e una integrazione armoniosa con il contesto urbano e paesaggistico .	
Descrizione dell'intervento proposto	Sarà valutata positivamente l'offerta che prevede l'introduzione delle seguenti migliorie rispetto al progetto esecutivo: 1. Sovrapprezzo per la fornitura e posa in opera di paletti luminosi H = 150 cm con caratteristiche migliorative: ⇒ Struttura in acciaio inox con finitura corten; ⇒ Diffusore satinato in polycarbonato anti-UV; ⇒ Grado di protezione IP65; ⇒ Lampada LED ad alta efficienza con sensore di movimento regolabile; ⇒ Inclusi plinto, pozzetto e messa a terra; ⇒ Quantità: n. 36 unità. 2. Fornitura, trasporto e posa in opera di paletti luminosi da esterno con le seguenti caratteristiche migliorative: ⇒ Struttura in acciaio inox o acciaio zincato a caldo, verniciata a polveri anti-UV, finitura corten; ⇒ Diffusore in polycarbonato anti-UV; ⇒ Grado di protezione IP65 o superiore; ⇒ Sensore di movimento integrato; ⇒ Lampada LED efficiente a basso consumo; ⇒ Inclusi plinti di fondazione, pozzetti, messa a terra, fissaggi, cablaggi e montaggio a regola d'arte; ⇒ Quantità: n. 30 unità. 3. Sovrapprezzo per la fornitura e posa in opera di strisce LED ad alta efficienza (≥140 lm/W, IP67, 220 V, 16 W/m) in sostituzione delle previste a progetto, con caratteristiche migliorative di durata, efficienza luminosa e grado di protezione. ⇒ Inclusi cablaggi stagni, alimentatori, collegamenti e ogni onere accessorio; ⇒ Quantità: 447 ml. 4. Fornitura e posa in opera di strisce LED IP67 ad alta efficienza (≥140 lm/W, 220 V, 16 W/m) installate sotto la passerella pedonale, integrate all'interno delle ali delle travi, complete di alimentatori, cablaggi stagni, fissaggi e accessori per consegnare l'impianto finito e funzionante; ⇒ Quantità: 447 ml.	
Documentazione da presentare	L'operatore economico dovrà allegare una relazione tecnico-descrittiva dettagliata corredata da: ⇒ schede tecniche dei corpi illuminanti proposti (paletti luminosi, strisce LED, accessori); ⇒ planimetria di progetto con indicazione della posizione e quantità dei nuovi punti luce; ⇒ relazione illuminotecnica sintetica (calcoli fotometrici, uniformità, livelli medi di illuminamento); ⇒ schemi elettrici e planimetria di cablaggio; ⇒ certificazioni di conformità CE e IP per ogni apparecchiatura. La documentazione dovrà dimostrare la fattibilità tecnica delle migliorie proposte, la loro compatibilità con l'impianto di progetto e la sicurezza elettrica complessiva.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Offerta completa comprendente tutte le migliorie (punti 1, 2, 3 e 4), con documentazione tecnica esaustiva, prodotti certificati IP65–IP67 e dimostrata compatibilità impiantistica e luminosa.	8 Punti - (ottimo)
	Offerta comprendente almeno tre delle migliorie sopra elencate, con corpi illuminanti ad alta efficienza e soluzioni di installazione coerenti con il progetto.	6 Punti (buono)
	Offerta comprendente una o due migliorie, con documentazione parziale o limitata giustificazione tecnica.	4 Punti – (sufficiente)
	Offerta priva di migliorie o con soluzioni non conformi alle specifiche minime richieste.	0 Punti – insufficiente)

CRITERIO 4 - Manutenzione opere esistenti e sottoservizi (max 10pt)

⇒ Criterio e sub criterio 4.1– Miglioramento opere esistenti – **PUNTEGGIO MASSIMO 8 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la qualità, la completezza e la coerenza tecnica delle proposte di manutenzione ordinaria e straordinaria relative alle opere sportive esistenti — in particolare il campo da calcio in erba sintetica e l' edificio spogliatoi — finalizzate a migliorarne le prestazioni funzionali, la durabilità, la sicurezza e la fruibilità complessiva . L'offerta è valutata in base al grado di dettaglio tecnico, all'uso di materiali idonei e alla capacità dell'intervento di garantire la conservazione nel tempo e la piena efficienza delle opere.	
Descrizione dell'intervento proposto	Descrizione dell'intervento proposto 1. Campo da calcio in erba sintetica L'intervento migliorativo prevede la manutenzione straordinaria del manto sintetico esistente e delle sue componenti accessorie, comprendente: ⇒ Riparazione del manto sintetico nei punti in cui risulta lesionato o distaccato, mediante taglio e sostituzione localizzata del tappeto con erba sintetica di pari caratteristiche tecniche, garantendo uniformità cromatica e prestazionale; ⇒ Spazzolatura meccanica dell'intera superficie di gioco per riallineare le fibre e rimuovere detriti e compattazioni del materiale di intasamento; ⇒ Reintegro del materiale di intaso con granuli di gomma SBR o EPDM, fino al ripristino delle quote di progetto e delle prestazioni di assorbimento d'urto e rimbalzo conformi alla norma UNI EN 15330-1;	

	⇒ Verifica e pulizia dei drenaggi perimetrali e delle canalette di smaltimento delle acque meteoriche; ⇒ Eventuale ripristino della segnaletica orizzontale del campo (linee di gioco) con vernice poliuretanica ad alta resistenza o inserti prefabbricati. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con attrezzature dedicate e da personale specializzato nella manutenzione di superfici sportive sintetiche, nel pieno rispetto delle prescrizioni di sicurezza e ambientali. 2. Edificio spogliatoi a servizio del campo da calcio L'intervento comprende opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzate al recupero funzionale e alla protezione delle strutture edilizie, articolate come segue: ⇒ Impermeabilizzazione della copertura (≈145 m²): ⇒ Rimozione e smaltimento della guaina esistente; ⇒ Pulizia del supporto e applicazione di primer bituminoso a freddo; ⇒ Posa di prima guaina elastoplastomerica da 4 mm, armata in poliestere, saldata a fiamma; ⇒ Posa di seconda guaina ardesiata da 4 mm con giunti sfalsati e risvolti sui verticali; ⇒ Sigillature, scossaline e risvolti eseguiti a regola d'arte; ⇒ Sistema impermeabile conforme alla UNI EN 13707. ⇒ Ripristino intradossi solai (≈20 m²): ⇒ Demolizione delle parti ammalorate; ⇒ Trattamento anticorrosivo dei ferri d'armatura; ⇒ Ricostruzione con malta strutturale fibrorinforzata e inserimento di elementi in EPS in sostituzione delle pignatte mancanti; ⇒ Rasatura e rifinitura traspirante. ⇒ Riprese di intonaco interne (≈60 m²): ⇒ Rimozione delle porzioni incoerenti; ⇒ Ripristino con malta premiscelata a base di calce idraulica o cemento; ⇒ Finitura civile pronta per tinteggiatura. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme UNI e dei CAM edilizia, con materiali marcati CE, garantendo la piena funzionalità dell'immobile e la riduzione dei rischi di degrado futuro.	
Documentazione da presentare	Per la valutazione del sub-criterio, l'operatore economico dovrà produrre: ⇒ Relazione tecnica illustrativa (max 5 facciate) con descrizione dettagliata delle lavorazioni previste; ⇒ Tavole grafiche o planimetrie tematiche del campo e dello stabile spogliatoi, evidenziando le aree oggetto d'intervento; ⇒ Schede tecniche dei materiali (manto sintetico, guaine, malte, prodotti di finitura, materiali di intaso); ⇒ Certificazioni di conformità (es. UNI EN 15330-1 per il manto sintetico; UNI EN 13707 per il sistema impermeabile); ⇒ Piano delle lavorazioni e cronoprogramma con indicazione delle fasi operative; ⇒ Piano di manutenzione programmata, con indicazione della frequenza degli interventi e delle verifiche periodiche consigliate.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Interventi completi su campo e spogliatoi; materiali certificati e soluzioni tecniche di elevata qualità; documentazione esaustiva e coerente; chiara incidenza sul miglioramento della funzionalità e durabilità dell'impianto.	<i>da 7-8 Punti - (ottimo)</i>
	Interventi significativi su almeno due componenti principali (es. campo e copertura spogliatoi); buona qualità dei materiali e chiarezza descrittiva..	<i>da 5-6.9 Punti (buono)</i>
	Interventi limitati o parzialmente descritti; materiali standard; documentazione incompleta.	<i>da 2-4.9 Punti – (sufficiente)</i>
	Offerta generica o priva di miglioramenti tecnici significativi; scarsa coerenza con le finalità manutentive.	<i>da 0-1.9 Punti – insufficiente)</i>

⇒ **Criterio e sub criterio 4.2– Linea integrativa a supporto della rete esistente per gestione interferenze e corretto smaltimento delle acque– PUNTEGGIO MASSIMO 2 PUNTI**

Obiettivo del sub criterio	Valutare la qualità e la pertinenza tecnica delle soluzioni migliorative proposte per l'integrazione e il potenziamento della rete dei sottoservizi, con particolare riferimento alla realizzazione di una condotta aggiuntiva di smaltimento delle acque meteoriche. L'obiettivo è garantire una maggiore capacità drenante del sistema idraulico urbano, la riduzione del rischio di allagamenti e la corretta gestione delle interferenze con le reti esistenti durante l'esecuzione dei lavori.	
Descrizione dell'intervento proposto	L'offerta migliorativa prevede la fornitura e posa in opera di una condotta in PVC rigido strutturato DN 300 SN 8 (o materiale equivalente certificato), destinata a costituire una linea integrativa di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche lungo la viabilità principale o a supporto delle reti esistenti. Le principali caratteristiche tecniche e funzionali della proposta sono: ⇒ Condotta in PVC rigido strutturato DN 300, classe di rigidità SN 8 ($\geq 8 \text{ kN/m}^2$), conforme alla norma UNI EN 13476; ⇒ Giunzioni a bicipite con guarnizione elastomerica in EPDM, per garantire la tenuta idraulica anche in condizioni di assestamento del terreno; ⇒ Posa in trincea con letto di posa in sabbia stabilizzata (spessore minimo 10 cm) e rinterro con materiale selezionato e compattato per strati; ⇒ Pendenza minima garantita $\geq 0,5\%$, in linea con le prescrizioni del progetto idraulico; ⇒ Pozzetti di ispezione e raccolta ogni 25–30 m lineari o in corrispondenza dei cambi di direzione; ⇒ Raccordo alle linee di scarico o ai pozzetti esistenti, con verifica della compatibilità idraulica e strutturale. La condotta potrà essere impiegata anche come linea predisposta per futuri ampliamenti della rete di sottoservizi (cavidotti, tubazioni di servizio o impianti di telecontrollo), migliorando la manutenibilità e l'efficienza complessiva dell'infrastruttura.	
Documentazione da presentare	Ai fini della valutazione del presente sub-criterio, l'operatore economico dovrà presentare: ⇒ Relazione tecnica illustrativa (max 3 facciate), con descrizione della condotta proposta, metodologia di posa e vantaggi funzionali;	

	⇒ Schede tecniche dei materiali (PVC rigido SN 8 o equivalente), con marcatura CE e conformità UNI EN 13476; ⇒ Planimetria o schema di tracciato indicante il posizionamento della linea integrativa e i punti di collegamento con la rete esistente; ⇒ Dettagli costruttivi relativi a giunzioni, pozzetti e opere accessorie; ⇒ Certificazioni di prodotto e dichiarazioni di conformità del produttore;	
Criteri di assegnazione del punteggio	Offerta completa e tecnicamente dettagliata; fornitura di condotta certificata SN 8 o superiore; presenza di elaborati grafici e piano di collaudo; coerenza con la rete esistente.	da 1.6 – 2.0 Punti - (ottimo)
	Offerta chiara con condotta conforme alle norme; documentazione adeguata ma con limitate informazioni aggiuntive.	da 1.1-1.5 Punti (buono)
	Descrizione sintetica dell'intervento; dati tecnici parziali o incompleti; assenza di dettagli grafici o certificazioni specifiche.	da 0.5-1.0 Punti – (sufficiente)
	Offerta generica o priva di riferimenti tecnici; assenza di documentazione di conformità o tracciato.	da 0-0.4 Punti – insufficiente)

Criterio e sub criterio 6– Offerta tempo (redazione progetto esecutivo) – PUNTEGGIO MASSIMO 5 PUNTI

Obiettivo del sub criterio	Valutare la capacità organizzativa e produttiva dell'operatore economico nel garantire un'esecuzione dei lavori in tempi più brevi rispetto al cronoprogramma previsto dalla Stazione Appaltante, senza pregiudicare la qualità, la sicurezza e la corretta sequenza tecnico-esecutiva delle lavorazioni. L'obiettivo è incentivare offerte che assicurino una riduzione reale e sostenibile dei tempi complessivi di intervento, attraverso una pianificazione efficace delle risorse, un'elevata efficienza di cantiere e l'impiego di tecniche costruttive o organizzative innovative.	
Documentazione da presentare	L'operatore economico dovrà presentare un cronoprogramma esecutivo dettagliato dei lavori, redatto in conformità alle prescrizioni contrattuali e coerente con le modalità operative proposte. Il documento dovrà consentire di valutare la realistica riduzione dei tempi rispetto al programma base e la fattibilità tecnico-organizzativa della proposta. In particolare, dovranno essere prodotti: ⇒ Cronoprogramma lavori (formato Gantt o analogo), con indicazione chiara di tutte le fasi, durate, sovrapposizioni e milestone principali; ⇒ Relazione tecnico-organizzativa (max 4 facciate A4) che illustri: ⇒ le modalità di riduzione dei tempi (ottimizzazione delle risorse, turnazioni, parallelizzazione lavorazioni, tecniche prefabbricate, ecc.); ⇒ le misure di garanzia per il mantenimento della qualità e sicurezza; ⇒ le azioni di controllo e monitoraggio per evitare ritardi o interferenze. ⇒ Dichiarazione di impegno a rispettare i tempi ridotti offerti, sottoscritta dal legale rappresentante.	
Criteri di assegnazione del punteggio	Offerta di riduzione massima consentita, supportata da un cronoprogramma dettagliato, coerente e tecnicamente sostenibile; chiara evidenza di adeguate risorse e metodologie di accelerazione. Ribasso tempo del 20%	5 Punti
	Buona riduzione dei tempi con adeguata documentazione tecnico-organizzativa e soluzioni operative realistiche. Ribasso tempo del 15%	3,75 Punti
	Riduzione moderata dei tempi, documentata ma con limitata innovazione gestionale. Ribasso tempo del 10%	2,5 Punti
	Riduzione minima. Ribasso tempo del 5%	1,25 Punti
	Nessuna riduzione	0 Punti

22. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sopra riportata tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

A ciascuno degli elementi è assegnato un punteggio discrezionale secondo la seguente graduazione:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Nessuna proposta/insufficiente / non migliorativa	0
Pochi effetti positivi	0,1
Mediocri effetti positivi	0,2
Appena accettabile	0,3
Significativa	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Ottima	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

23. METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$P = (Ra/Rmax) * 20$ dove:

P = punti attribuiti al concorrente i-esimo;

Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

20= punteggio massimo attribuibile

24. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **18 Novembre 2025 ore 08:30.**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno un giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

1. della documentazione amministrativa;
2. delle offerte tecniche;
3. delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta pubblica, che avvengono conformemente a quanto previsto dalle **Norme Tecniche di Utilizzo** al paragrafo **“Seduta pubblica telematica”**.

[N.B. Si invita la Stazione appaltante a prendere visione delle Norme Tecniche al fine di scegliere, sulla base delle opzioni messe a disposizione dalla Piattaforma, la prescelta modalità di gestione della seduta pubblica telematica.]

25. APERTURA DELLE BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Il seggio di gara, in virtù dell'inversione procedimentale stabilita nella determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs 36/2023, procede prima all'apertura delle offerte tecniche ed economiche. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Il seggio di gara rende visibile ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il seggio di gara procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio di gara redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 54 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il seggio di gara, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, il seggio di gara provvede a comunicare, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

26. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A seguito della redazione della graduatoria, per come stabilito dall'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs 36/2023, *il seggio di gara* procede con la valutazione della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario provvisorio, ossia:

1. controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
2. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
3. redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il *il seggio di gara* provvede a:

- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

27. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 54 e 108 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

28. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La verifica dei requisiti in capo al soggetto destinatario della proposta di aggiudicazione sarà effettuata conformemente a quanto disposto dall'articolo 99 del Codice.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà qualora dalla documentazione risulti la sussistenza dei requisiti richiesti, e diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'assenza dei motivi di esclusione sarà accertata, ove possibile, attraverso le banche dati disponibili.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro *di norma entro 30 giorni dall'aggiudicazione, art. 55 Codice* giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato *in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale*

rogante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

29. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

1. gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati;
2. le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
3. ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

30. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

31. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Catanzaro.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui agli articoli 205 e 206 del Codice, sono risolte mediante arbitrato amministrativo dalla Camera arbitrale presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo gli articoli 209 e 210 del Codice. A tal fine il contratto contiene apposita clausola compromissoria, salvo ricusazione di quest'ultima da parte dell'aggiudicatario, da comunicare alla stazione appaltante entro venti giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione.

33. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del [Regolamento UE n. 2016/679](#) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del [Regolamento UE n. 2016/679](#) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21.

N.B. La stazione appaltante predispone la clausola in base agli indirizzi adottati al proprio interno per l'attuazione della normativa sulla privacy.